

Le iniziative di Acea per promuovere l'uso responsabile e sostenibile delle risorse idriche

NUOVA CONSAPEVOLEZZA SULL'ACQUA

Accordo con Ministero dell'Istruzione, educazione idrica nelle scuole

DI SANDRA RICCIO

Nell'attuale contesto di crisi ambientale e crescente attenzione verso la sostenibilità, la gestione responsabile dell'acqua sta assumendo un'importanza centrale. Troppo spesso considerata come una risorsa inesauribile, l'acqua rischia di essere sottovalutata, soprattutto in Italia, dove la sua gestione è frammentata e priva di una chiara percezione industriale. In un quadro in cui è cruciale promuovere l'uso consapevole e sostenibile dell'acqua, Acea, sotto la guida dell'amministratore delegato e direttore generale Fabrizio Palermo, ha avviato iniziative concrete per sensibilizzare su questo tema, con collaborazioni culturali di alto profilo e rafforzando l'impegno relativo ai progetti educativi nelle scuole.

Acea da sempre svolge attività con i più giovani, nel Lazio e in Italia. Il Gruppo è in campo con la sua tradizionale iniziativa «Acea scuola», nata per diffondere la sostenibilità, tanto sul fronte dell'acqua quanto su quello dell'energia e dell'ambiente. A febbraio 2024, per un

salto di livello, l'Azienda ha firmato un importante accordo con il Ministero dell'Istruzione per diffondere l'educazione idrica nelle scuole, con l'obiettivo di promuovere la formazione e l'informazione sui valori della salvaguardia e dell'uso consapevole dell'acqua. L'iniziativa permette ai ragazzi di approfondire le tematiche legate al ciclo idrico (captazione, distribuzione e qualità dell'acqua); agli utilizzi negli ambiti industriale, agricolo e domestico; all'approvvigionamento e al riuso; alle infrastrutture, come acquedotti e dighe; all'applicazione dell'innovazione tecnologica e dell'Intelligenza Artificiale nella gestione ottimale del sistema idrico. Tutto questo con l'utilizzo di strumenti in grado di stimolare la curiosità: format e quiz interattivi, materiali video e foto per illustrare meglio tutte le fasi operative del ciclo idrico. «Acea si impegna nello sviluppo di un progetto che considera di grande valore poiché contribuisce a sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della sostenibilità ambientale, della tutela e del corretto utilizzo della risorsa



Un depuratore di Acea

idrica», ha dichiarato il giorno della firma Fabrizio Palermo, amministratore delegato e direttore generale di Acea. «L'accordo costituisce una novità in ambito europeo poiché vede un'azienda come Acea, primo operatore idrico nazionale, porre la propria esperienza al servizio dell'azione educativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito. È necessario un maggior coinvolgimento dei giovani per affermare la cultura dell'uso sostenibile dell'acqua affinché, adottando stili di vita rispettosi, si possa incidere sul cambiamento climatico, formando i cittadini di domani».

E le attività di sensibilizzazione non si fermano alle scuole, ma raggiungono anche eventi sportivi e culturali. Il Gruppo ha sostenuto

anche quest'anno la Festa del Cinema di Roma, che si è svolta dal 16 al 27 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica, proponendo diverse iniziative legate all'acqua. Una retrospettiva di film sul tema e un contest di cortometraggi inediti che narrano l'elemento acqua con gli strumenti della fiction, del documentario o dell'animazione, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica al recupero, al riciclo e al riuso della risorsa idrica. Il contest, dal nome «I mille volti dell'acqua», nato in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, ha visto la partecipazione di 86 lavori, tra cui ha vinto Ocean Cleaner del regista Davide Salucci, che racconta la storia poetica di un piccolo robot che fugge dalla piscina in cui lavora per andare a pulire i grandi oceani. Tra le altre proposte del Gruppo alla Festa del Cinema anche uno stand dove è stato possibile vedere

i lavori che hanno preso parte al contest e incontrare in collegamento video i giovani videomaker. Intorno allo stand, un simbolico «blu carpet» per ricordare e sottolineare l'importanza delle risorse idriche.

Con un impegno costante e diversificato, Acea dimostra quanto sia cruciale promuovere una narrazione dell'acqua come risorsa da tutelare. Grazie alle iniziative nelle scuole e alle altre collaborazioni, il Gruppo sta tracciando una strada verso una maggiore sensibilizzazione e responsabilità collettiva, coinvolgendo in modo diretto la società, in particolare le nuove generazioni. In un'epoca in cui il cambiamento climatico rappresenta una sfida urgente, queste azioni sono fondamentali per costruire una consapevolezza diffusa e stimolare pratiche di consumo responsabile che possano fare la differenza. (riproduzione riservata)



Intesa Sanpaolo e Acea per la gestione sostenibile dell'acqua

Intesa Sanpaolo e Acea hanno firmato un accordo pionieristico in Italia per promuovere una gestione sostenibile dell'acqua nei processi produttivi delle aziende, in linea con le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), che destina 4,4 miliardi di euro alla tutela delle risorse idriche. La prima banca italiana, con un plafond di 20 miliardi di euro, e Acea puntano a sviluppare nuove iniziative che possano favorire in maniera innovativa un uso efficiente della risorsa, attraverso forme di advisory tecnologica e investimenti per il riuso delle acque depurate all'interno delle cosiddette comunità idriche, con impatti positivi sull'ambiente.

Il progetto prevede il supporto agli operatori del settore idrico tramite soluzioni innovative come l'S-Loan Progetti Green, destinato a finanziare infrastrutture per la produzione e il trattamento delle acque e per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, ad esempio con sistemi di drenaggio. Il programma «Sviluppo Filiere» di Intesa Sanpaolo faciliterà la mappatura degli attori della filiera idrica, individuando priorità e necessità per sostenere investimenti e migliorare l'efficienza operativa. L'accordo include anche un programma di advisory per aziende nei settori agricolo e industriale, promuovendo tecnologie di valorizzazione della ri-

sorsa idrica e l'accesso ai fondi europei e nazionali tramite la piattaforma Incent Now. Acea e Intesa Sanpaolo si impegneranno a sostenere il riuso efficiente dell'acqua, incentivando la creazione di «comunità idriche», attraverso reti locali per distribuire acqua depurata a distretti agricoli e industriali limitrofi. Sul fronte della ricerca, verrà istituito un Osservatorio sul settore idrico, con pubblicazioni periodiche per diffondere conoscenza e cultura della sostenibilità idrica, e sarà promosso lo sviluppo delle competenze relative alla «Water economy». L'accordo è stato presentato a Roma a luglio, con interventi di rappresentanti di Acea e Intesa Sanpaolo che

hanno sottolineato l'importanza della collaborazione per una gestione idrica circolare, con benefici sia economici che ambientali. Un accordo che rappresenta un passo significativo verso la sostenibilità e una risposta al crescente interesse per gli investimenti green. La partnership tra il primo operatore idrico e la principale banca italiana mira a sviluppare soluzioni finanziarie e infrastrutturali innovative che possano contribuire in maniera concreta ad affrontare le sfide idriche del Paese e promuovere un utilizzo responsabile delle risorse naturali, contribuendo alla crescita economica e alla competitività del sistema produttivo. (riproduzione riservata)